



COMUNE DI CAMPANA

(Provincia di Cosenza)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 5 del Registro

Data, 05/03/2019

OGGETTO:

Conferma per il 2019 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020.

L'ANNO DUEMILADICIANNOVE IL GIORNO CINQUE DEL MESE DI MARZO ALLE ORE 16:30 NELLA CASA COMUNALE E NELLA SALA DELLE CONSUETE ADUNANZE.

CONVOCATA NEL RISPETTO DELLE MODALITA' E DEI TERMINI PRESCRITTI, SI E' RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE, CON LA PRESENZA DEI SIGG:

			Presente	Assente
CHIARELLO	Agostino	- Sindaco	X	
PALOPOLI	Teresa	- Vice Sindaco		X
SPINA	Luigi	- Assessore	X	

Totali presenti n. 2 Totali assenti n. 1

PRESIEDE IL SINDACO, ING. AGOSTINO CHIARELLO.

PARTECIPA IL SEGRETARIO DELL'ENTE, AVV. MARIA ROSA LARATTA, CON LE FUNZIONI PREVISTE DALL'ART. 97, COMMA 4, LETT. A), DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA A PROCEDERE ALLA DISCUSSIONE SULL'ARGOMENTO IN OGGETTO, DANDO ATTO CHE SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

il Responsabile del Servizio interessato,

il Responsabile del Servizio Finanziario,

Hanno espresso il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la quale, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, individua in ambito nazionale gli organi incaricati di svolgere attività di controllo e prevenzione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione e prevede l'obbligo, anche a carico degli enti locali, di adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione e di nominare il funzionario responsabile, individuato di norma nel segretario generale dell'ente;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 " Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 " Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 " Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

Dato atto:

- che la legge 6/11/2012 n. 190 impone alle Pubbliche Amministrazioni, e tra queste agli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità;
- che la legge stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di prevenzione triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- che i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che costituisce ex lege (art. 1, comma 2bis legge 190/2012) atto d'indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC ed altresì la rilevante riorganizzazione dell'ANAC con l'attribuzione in capo alla stessa delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124 «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che, all'art. 7 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Preso atto:

- che con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 l'ANAC ha predisposto e adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, ai sensi dell'art. 19 del decreto legge n. 90/2014, il quale ha trasferito interamente all'Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e della promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni;
- che il PNA 2016 è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute di recente e costituisce atto di indirizzo. Per la sua definizione sono stati costituiti appositi tavoli di approfondimento con la partecipazione attiva di operatori di settore, anche e non solo di amministrazioni pubbliche;

- che con delibera dell'Anac del 22/11/2017 n. 1208 è stato approvato l'aggiornamento al suddetto Piano;

- che con delibera del Presidente dell'ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 è stato approvato in via definitiva l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che l'aggiornamento al PNA 2018 sopra richiamato, nella parte relativa a "Semplificazione per i piccoli comuni" prevede: *"che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia"*;

Dato atto che presso questo Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

Ritenuto, pertanto, di dover confermare per l'anno 2019 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 - 2020, approvato con deliberazione di **Giunta comunale n. 26 del 02.03.2018**;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) di approvare la narrativa che precede, che si intende qui integralmente trascritta;

2) di dare atto che presso questo Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nel corso del 2018 non si sono verificati fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti;

3) di confermare per l'anno 2019 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 - 2020, approvato con deliberazione di **Giunta Comunale n. 26 del 02.03.2018**;

4) di disporre l'adempimento delle azioni previste nel PTPCT da parte di tutti i Responsabili di Settore e da parte di tutto il personale dipendente;

5) di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata nell'apposita sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente - altri contenuti - prevenzione della corruzione, unitamente al Piano Triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2018- 2020, confermato per il 2019;

6) Di dichiarare con separata ed unanime votazione espressa in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : Area Amministrativa.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere : Favorevole.

Data,

05 MAR 2019

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA
f.to (Luigi Bonanno)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153, comma 5, del D. Lgs. 18/08/2000 N. 267.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE : Area Finanziaria - Contabile.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** esprime parere : NON NECESSARIO.

IMPUTAZIONE: INTERVENTO: COME IN DELIBERA.

Data,

IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
f.to (dr. Ernesto ausilio)

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE, CHE VIENE LETTO, FIRMATO E APPROVATO DAI SOTTOSCRITTI
IL SEGRETARIO COMUNALE IL SINDACO
F.TO AVV. MARIA ROSA LARATTA F.TO ING. AGOSTINO CHIARELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 20 MAR. 2019, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art.124 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.
Campana, 20 MAR. 2019

L'Addetto alla Pubblicazione
f.to (Antonio ioverno)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (AVV. MARIA ROSA LARATTA)

Il sottoscritto

SEGRETARIO COMUNALE,

visita gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000 è stata comunicata in data 20 MAR. 2019 prot. n. 1422 ai Sigg.ri Capogruppo Consiliari, ed è stata messa a disposizione dei Sigg.ri Consiglieri mediante deposito presso la segreteria Comunale;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (AVV. MARIA ROSA LARATTA)

-
- E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Campana, 20 MAR. 2019

Il Funzionario Amministrativo
IL FUNZIONARIO INCARICATO
LUGI BONANNO
Istruttore Amministrativo

